

Sempre meno pazienti gravi Mascherine all'aperto oggi stop

Quarta ondata si va esaurendo. Monica Oberrauch (Ordine medici): «Fino a pochi giorni fa sottoscrivevo fino a 90 quarantene al giorno. Adesso la metà». L'Asl smantella il centro vaccinale in Fiera. Gimbe: dati in miglioramento

BOLZANO. La situazione Covid migliora di giorno in giorno. Negli ospedali dell'Alto Adige resta però ancora alto il numero di pazienti ricoverati (sono 228) che per fortuna sono sempre meno gravi. In questo scenario di cauto ottimismo - che vede lentamente esaurirsi la quarta ondata - scatta lo stop all'obbligo di mascherina all'aperto (se si rispettano le distanze) mentre le protezioni restano obbligatorie al chiuso fino al 31 marzo. **Monica Oberrauch** - vicepresidente dell'Ordine dei medici e medico di famiglia a Caldaro - dice che se fino a pochi giorni fa con Omicron contava fino a 90 nuove quarantene al giorno, adesso il numero si è più che dimezzato. «Tra vaccinati e guariti... la pressione sta calando». Circa 340 mila i primi e 300 mila i secondi. «E considero il booster, per quel

che ho registrato tra i miei pazienti, un autentico salvavita. Però andrei cauta con l'allentamento delle misure perché temo la coda del Covid». In queste ultime ore il sottosegretario alla Salute - **Andrea Costa** - parla di un lento ma progressivo ritorno alla normalità. «Credo che già dal mese di marzo si possa prevedere un allentamento del Green pass, graduale, partendo magari ovviamente dai luoghi all'aperto dopodiché si potrebbe estendere anche ad altre misure». Oberrauch teme l'eccessivo entusiasmo: «Bisogna stare attenti. Temo, ripeto, la coda del Covid». Le vaccinazioni intanto sono in calo. Dopo il picco di metà gennaio, in cui in Italia si era superate la quota di 700.000 somministrazione al giorno, dal 30 gennaio si sono dimezzate. E il calo si registra anche in provincia

di Bolzano. Ieri al centro vaccinale del San Maurizio si sono registrate in tutto 788 vaccinazioni di cui 237 pediatriche mentre le prime dosi sono state solo 17. Nessuna corsa degli over 50 al vaccino, sempre ricordando che dal 15 febbraio senza immunizzazione non si lavora. L'Asl ha quindi deciso di non utilizzare più la Fiera nel weekend e di iniziare a smantellare la struttura. In questi giorni le inoculazioni si tengono per quanto riguarda Bolzano dal lunedì al venerdì sempre in ospedale, mai nel weekend. Aperto il martedì anche l'hub di Ora.

Anche la Fondazione **Gimbe** dice che migliora il Covid nelle province di Bolzano e Trento e fotografa la situazione vaccinale. I dati presi in considerazione si riferiscono alla settimana dal 2 all'8 febbraio. La popolazione che ha com-

pletato il ciclo vaccinale è pari 75% in Alto Adige e all'80,9% in Trentino (media Italia 82%) a cui aggiungere un ulteriore 3,8% in provincia di Bolzano e 4,3% in quella di Trento (media Italia 3,4%) solo con prima dose. Il tasso con terza dose è del 82,8% in Alto Adige e dell'81,8% in Trentino (media Italia 83,5%). La popolazione tra i 5 e gli 11 anni che ha completato il ciclo è dell'11,4% in Alto Adige e del 20,6% in Trentino (Italia 20,7%). **V.F.**

HANNO DETTO



Andrei cauta con l'allentamento delle misure perché temo la coda del Covid
Monica Oberrauch



• Da oggi stop alle mascherine obbligatorie all'aperto ma mai al chiuso. Ricordate che sul bus resta l'obbligo di Ffp2



Peso: 49%